



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO**

Assunto il 05/12/2022

Numero Registro Dipartimento 1806

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16082 DEL 07/12/2022

Oggetto: Rettifica del decreto dirigenziale n. 1628 del 18.02.2022, “AUTORIZZAZIONE AD ISTITUIRE UNA ZONA ADDESTRAMENTO CANI “TIPO B” CON ABBATTIMENTO DEL SELVATICO, LOCALITA' "PIANA", IN AGRO DEL COMUNE DI PIZZO (VV), SIG. CASUSCELLI SALVATORE RAFFAELE”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

PREMESSO che la legge regionale n° 9/96, all'art. 9 comma 4, prevede che *“Le provincie allo scopo di promuovere l'educazione cinofila e venatoria dei cacciatori – autorizzano la costituzione di apposite zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani e per le gare e prove cinofile”*;

– che il Piano Faunistico Venatorio Regionale “P.F.V.R.”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 222/03 e prorogato con delibera del Consiglio Regionale n. 49/2010, individua, tra le strutture private per la caccia, anche le zone di addestramento cani e le gare e prove cinofile;

VISTA la L.R. 14 del 22 giugno 2015 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56” che assegna alla Regione le competenze in materia faunistico-venatoria;

RILEVATO che l'art. 21 bis della Legge Regionale n. 7/1996, introdotto dall'art.14 della L.R. 27 dicembre 2016 n.43, al comma 1 così recita:“A decorrere dal 1°gennaio 2017,le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all'entrata in vigore della medesima, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l'adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta a i dirigenti.”;

DATO ATTO che decreto dirigenziale n. 1628 del 18.02.2022 veniva autorizzata, su richiesta del Sig. Salvatore Raffaele Casuscelli, l'istituzione di una Zona di Addestramento Cani di tipo “B” in località “Piana” nel territorio del Comune di Pizzo;

EVIDENZIATO che nella suddetta autorizzazione veniva previsto il solo abbattimento di selvaggina di allevamento appartenente alle seguenti specie: starna, quaglia, coturnice, fagiano e lepre, raccomandando, tra l'altro, che l'attività di addestramento dovranno essere sospese nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto di ogni anno;

VISTA l'istanza del Sig. Casuscelli inoltrata con pec del 5.5.2022 con cui, contestava il citato periodo di sospensione degli abbattimenti e chiedeva la revisione del predetto decreto, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istanza medesima;

RILEVATO che non vi è attualmente una disciplina regionale specifica per le modalità di gestione delle Zone Addestramento Cani e che quella vigente, riportata nel suddetto provvedimento consiliare, confermato sul punto dal Regolamento regionale n.12/2010, è contenuta nell'art. 6, comma 5, del Regolamento sulle Aziende Faunistico-Venatorie ed Agro-Turistico-Venatorie il cui testo prevede che in dette aree “ è fatto divieto di abbattimento di qualsiasi specie di fauna selvatica naturale, fatta eccezione per quella riprodotta in cattività e/o di allevamento.”;

VALUTATA, pertanto, dopo i necessari approfondimenti istruttori sulla pregressa regolamentazione, tutt'ora vigente, meritoria di accoglimento l'istanza del Sig. Casuscelli e, conseguentemente, autorizzare l'attività venatoria e cinofila secondo quanto previsto dal menzionato art. 6 del menzionato Regolamento regionale;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 7 del 13.05.1996 e s.m.i., recante: “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente di Settore;
- il decreto D.G. n. 9148 del 13 settembre 2021 con cui è stata definita la microorganizzazione di questo Dipartimento e definite le UU.OO. per ciascun Settore;
- la disposizione di servizio protocollo n. 430625 del 7 ottobre 2021 con cui il personale del Settore n. 5 è stato assegnato alle UU.OO. afferenti alla medesima struttura;
- la disposizione di servizio prot. n. 430625 del 7.10.2021 con cui il Dott. Rocco Gregorio Stranieri è stato individuato quale Responsabile dell'U.O. “Patrimonio faunistico e Caccia” insistente nel Settore n.5;
- il DPGR n. 189 dell'8 novembre 2021 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale reggente del dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria al dott. Giacomo Giovinazzo;

- la DGR n. 159 del 20 aprile 2022 con cui questo dirigente è stato assegnato al Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” e il decreto D.G. n. 4811 del 4 maggio 2022 con cui allo stesso è stato conferito l’incarico di Dirigente Reggente ad interim del Settore 5;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha effetti di spesa a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità dell’atto resa dal Medesimo;

DECRETA

DI RETTIFICARE il decreto dirigenziale n. 1628 del 18.02.2022, limitatamente alla parte in cui prevede la sospensione delle attività venatorie nella ZAC sita in località “Piana” nel territorio del Comune di Pizzo, nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto di ogni anno, autorizzando le medesime attività con le modalità di cui all’art.6, comma 5, del Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n.222/2003, confermato dal Regolamento regionale n.12/2010, che non prevedono alcuna limitazione temporale per l’attività cinofila e venatoria, avente ad oggetto la selvaggina riprodotta in cattività e/o di allevamento;

DI CONFERMARE tutto quanto altro contenuto nel decreto dirigenziale n.1628 del 18.02.2022;

NOTIFICARE il presente provvedimento al Signor Salvatore Raffaele Casuscelli quale persona richiedente, per i rispettivi consequenziali adempimenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Rocco Gregorio Antonio Stranieri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
BRUNO ZITO
(con firma digitale)